

Le probabilità di recessione Usa salgono al 35% a causa dei dazi. L'avvertimento di Goldman Sachs

2025-03-31 15:28:33 di Forbes.it

URL:<https://forbes.it/2025/03/31/le-probabilita-di-recessione-usa-salgono-al-35-a-causa-dei-dazi-lavvertimento-di-goldman-sachs/>

Goldman Sachs ha appena fatto un cambio negativamente drastico nelle sue previsioni per l'economia e il mercato azionario degli Stati Uniti di quest'anno alla luce dei dazi del presidente **Donald Trump**. È solo l'ultimo degli avvertimenti che si unisce a un coro crescente di economisti che avvertono che la guerra commerciale potrebbe far precipitare gli **Stati Uniti in una recessione**. E che ci sono ulteriori sofferenze in arrivo per gli investitori azionari. **LEGGI ANCHE:** [*"Trump non nega una possibile recessione dell'economia: "Ma è un periodo di transizione"'"*](#)

Fatti principali

- Gli economisti di Goldman Sachs guidati da Ronnie Walker hanno aumentato le loro previsioni per l'aliquota tariffaria media al 15% su tutti i beni quest'anno in una nota domenicale ai clienti, riflettendo l'ultimo atteggiamento di Trump prima del suo "Liberation Day" tariffario di mercoledì. Il presidente ha affermato che [sta puntando](#) a imposte [ancora più pesanti](#) di quanto previsto in precedenza.
- Ciò si è tradotto in **previsioni economiche molto più ribassiste** per Goldman, che ha aumentato la sua **probabilità di recessione nel prossimo anno dal 20% al 35%**.
- Gli economisti hanno aumentato le loro previsioni di inflazione di fine 2025 al 3,5% (in aumento rispetto al 2,8% del mese scorso), le loro previsioni di disoccupazione al 4,5% (il più alto da ottobre 2021) e le loro previsioni di crescita del prodotto interno lordo all'1% (il peggiore dal 2020).
- Gli strateghi di Goldman hanno di conseguenza **ridotto le loro aspettative per i rendimenti del mercato azionario**, poiché il gruppo guidato da David Kostin ha scritto ai clienti che si aspetta che il benchmark S&P 500 scenda del 5% nei prossimi tre mesi, fissando un obiettivo di prezzo di 5.300, e che l'indice salga del 6% nel prossimo anno, fissando un obiettivo di 5.900.
- Goldman aveva un obiettivo di 6.500 per l'anno in anticipo per l'S&P il 28 febbraio, tagliando le sue previsioni di quasi il 10% a marzo.

In cifre

6,3%. Ecco quanto è sceso l'S&P da marzo alla chiusura di venerdì, in tendenza al suo peggior mese da settembre 2022. Ciò non tiene nemmeno conto del calo di oltre l'1% dell'indice nelle contrattazioni pre-mercato di lunedì.

Background

Trump [ha affermato](#) domenica che intende prendere di mira "tutti i paesi" con tasse di importazione "sostanziali" sui suoi [dazi reciproci](#) che dovrebbero essere annunciati mercoledì, ribaltando le sue affermazioni della scorsa settimana secondo cui i suoi prossimi dazi sarebbero stati "più indulgenti". Trump e il suo massimo funzionario economico, il Segretario al Tesoro Scott Bessent, hanno entrambi affermato che non escluderanno una recessione, definendo la prospettiva di una flessione come il risultato di una crescita economica insostenibile legata all'elevata spesa pubblica e al commercio distorto. Ma alcuni economisti hanno affermato che l'amministrazione Trump potrebbe inutilmente far precipitare gli Stati Uniti in una

recessione. L'economista della UCLA Anderson School of Management Clement Bohr ha avvertito Trump all'inizio di questo mese: "Se tutti i tuoi desideri si avverassero, potresti benissimo essere l'autore di una profonda recessione". La prospettiva di un'inflazione più elevata legata ai dazi è particolarmente preoccupante per i mercati finanziari, poiché i prezzi elevati e rigidi potrebbero indurre la Federal Reserve a riconsiderare ulteriori tagli dei tassi di interesse, il che renderebbe più cari i costi di prestito, pesando sui margini di profitto delle aziende e sulla domanda dei consumatori.